

# Ordini e fatturato in calo a settembre

Sono giunti segnali negativi per l'industria a settembre: sono scesi, infatti, sia fatturato che ordinativi, soprattutto a causa dell'andamento negativo del mercato estero. Secondo l'Istat, il fatturato dell'industria ha registrato una leggera flessione (-0,1%) rispetto ad agosto, sintesi di una variazione positiva (+0,6%) sul mercato interno e di una negativa su quello estero (-1,6%).

Nella media degli ultimi tre mesi, l'indice complessivo è sceso dell'1,6% rispetto ai tre mesi precedenti. Il fatturato è sceso in termini tendenziali dello 0,9% (-0,5% sul mercato interno e -1,4% su quello estero). Gli indici destagionalizzati del fatturato hanno segnato incrementi congiunturali per i beni intermedi (+1%), e per i beni di consumo (+0,2%), flessioni per i beni strumentali (-1,5%) e l'energia (-1,3%).

Sono calati anche gli ordinativi, -2% congiunturale, con flessioni dell'1% degli ordinativi interni e del 3,2% di quelli esteri. Nel confronto con settembre 2014,

l'indice grezzo degli ordinativi ha segnato un calo dello 0,8%. L'incremento più rilevante si è registrato nella fabbricazione di mezzi di trasporto (+26,4%), mentre la flessione maggiore si è avuta nella metallurgia e fabbricazione di prodotti in metallo (-7,9%). Si è mossa in contro tendenza l'industria dell'auto, che ha continuato a correre a settembre, con l'indice grezzo del fatturato aumentato del 35,7%, mentre gli ordini sono saliti del 24,7% su base annua.

In leggero calo anche l'indice destagionalizzato del valore delle vendite al dettaglio, -0,1% rispetto ad agosto 2015, mentre l'indice grezzo è aumentato dell'1,5% su settembre 2014.

L'Istat ha spiegato che nella media del trimestre luglio-settembre 2015, il valore delle vendite ha registrato

una crescita dello 0,2% rispetto al trimestre precedente. Nei primi 9 mesi, il valore delle vendite ha segnato un aumento tendenziale dello 0,9%. L'indice in volume delle vendite al dettaglio, depurato dall'effetto dovuto alla dinamica dei prezzi al consumo, ha registrato un -0,2% rispetto ad agosto 2015 e un +0,8% rispetto a settembre 2014.

Nel trimestre luglio-settembre, l'indice è aumentato dello 0,3% rispetto ai tre mesi precedenti.

Nel confronto con agosto 2015, il valore delle vendite è diminuito dello 0,1% sia per i prodotti alimentari sia per quelli non alimentari, mentre il volume delle vendite è calato dello 0,3% per i prodotti alimentari e dello 0,2% per quelli non alimentari. Nel confronto con settembre 2014, si è registrato un +3,1% per il valore delle vendite delle imprese della gdo, mentre si è registrata una variazione nulla per le imprese operanti su piccole superfici.